



Cari colleghi

in data 15 gennaio u.s. l'Azienda ci ha consegnato una lettera (allegata) con la quale, a tavolo negoziale in pieno svolgimento, ha deciso unilateralmente di fare e soprattutto di non fare alcune cose. Siccome non ne condividiamo in buona parte premesse e contenuti, e siccome riteniamo che il tavolo debba continuare ad essere aperto, abbiamo inviato all'Azienda (A.D. e Presidente) una lettera di risposta (anch'essa allegata).

Inoltre come OO.SS. abbiamo cercato di far capire al Presidente Nicastro, intervenendo venerdì alla fine dell' incontro con i colleghi, che se si vuole che l'azienda riprenda ad "attaccare", come più volte detto in tutta la riunione dai vertici aziendali e non solo, sia necessario diminuire i periodi nei quali i propri giocatori fanno panchina, e farli giocare; il che significa agire sui tempi di lavoro, in primis le giornate di solidarietà, per permettere a questa Banca di provare ad attaccare con tutti i giocatori in campo.

Vi terremo al corrente degli sviluppi

Ferrara, 18/01/2016

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA

Ferrara, 15 gennaio 2016

Ns. Rif.:DP/GAML

Spett.li

**RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
di Nuova Carife S.p.A.**

FABI
FIRST - CISL
FISAC/CGIL
UGL CREDITO
UILCA/UIL

**RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
di Commercio e Finanza Leasing e Factoring S.p.A. in a.s.**

FABI
FIRST - CISL
FISAC/CGIL

OGGETTO: accordo sindacale del 16 luglio 2015.

Facciamo seguito al Decreto del Presidente della Repubblica del 22/11/2015 n. 183 con il quale, com'è noto, è stata costituita la Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. "ente-ponte" alla quale, senza soluzione di continuità, sono stati trasferiti, con provvedimento assunto da Banca d'Italia in data 22 novembre 2015 (ai sensi del D.Lgs. 180/2015), i diritti, le attività e passività nonché il personale di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in amministrazione straordinaria.

In data 18/12/2015 ci sono pervenute due Vostre richieste di incontro volte a dare continuità all'Accordo del 16/7/2015 ed in data 28/12/2015 l'Azienda vi ha aderito consegnandoVi, nell'occasione, una bozza di verbale relativo alla conferma ed alla continuità delle precedenti pattuizioni del 16/7/2015 anche tenuto conto delle scadenze ivi previste.

In data 5/1/2016 abbiamo ricevuto una Vostra risposta ove avete proposto un'ipotesi di scadenza del Contratto Integrativo 6/8/2012 che non può trovare attuazione (9 mesi dopo la data effettiva di cessione a terzi della Banca).

In data 12/1/2016, nel corso di un incontro fra il Presidente Dott. Nicastro e le OO.SS. delle quattro Nuove Banche - come ribadito anche in alcuni comunicati delle OO.SS. stesse - è stata confermata, tra l'altro, la volontà di continuare l'applicazione degli accordi sindacali già stipulati ed applicati presso le quattro Banche in amministrazione straordinaria alla data della loro risoluzione il 22/11/2015.

Il giorno 13/1/2016, ha avuto luogo un ulteriore incontro sindacale per l'attuazione dell'accordo del 16/7/2015; nonostante l'impegno profuso non si è raggiunta una posizione condivisa, tenuto anche conto delle vostre istanze di modifica dei vigenti accordi del novembre 2013.

Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, Sede Legale: Via Nazionale, 91 - 00184 Roma
Direzione Generale: Corso Giovecca, 108 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 296 111 - Telefax 0532 296 239 - www.carife.it - info@carife.it

Pertanto, al fine di garantire la condivisa continuità dell'Accordo citato anche nell'attuale fase transitoria di vigenza dell'ente-ponte, Vi informiamo che daremo seguito all'art. 3 dell'accordo del 16/7/2015 con il conseguente accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà da parte del personale interessato.

Inoltre in via del tutto eccezionale è stato deciso che le previsioni del Contratto Integrativo attualmente in essere fino alla data ultima del 21 gennaio 2016, saranno, in via di fatto, applicate fino al 90° giorno successivo a quello in cui sarà resa operativa la cessione dell'azienda, comunque non oltre il 31/12/2016. Restano peraltro da considerarsi assolti con le lettere del 18/09/2014 (per Carife, Carife S.E.I. e Carife SIM) e del 15/10/2014 (per Commercio e Finanza Leasing e Factoring) tutti gli eventuali oneri di preavviso e di comunicazione in ordine al Contratto Integrativo di Gruppo 6/8/2012.

Tanto vi comunichiamo ad ogni conseguente effetto, anche nello spirito di quanto emerso nell'incontro del 12 gennaio 2016 in merito alla continuità nell'applicazione degli accordi in essere.

Cogliamo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

L'Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by several loops and a horizontal line extending to the right.



Spett.le Amministratore Delegato
Dott. Capitanio

Spett.le Presidente
Dott. Nicastro

OGGETTO: Vs. lettera del 15-01-2016

Facciamo riferimento alla Vs. lettera del 15 gennaio u.s., ed alla Ns. richiesta formale d'incontro in pari data.

Con la Vs. lettera ci comunicate in modo unilaterale:

- La "applicazione in via di fatto" del contratto integrativo vigente fino a 90 giorni dopo la cessione effettiva dell'azienda comunque non oltre il 31-12-2016
- Di dare seguito all'articolo 3 dell'accordo 16-07-2015 (accesso alle prestazioni straordinarie del fondo di solidarietà)

Non comprendiamo il tenore della Vs. lettera.

Nelle Ns. due richieste da Voi citate si parla, tra l'altro, di "sviluppare ed attuare i contenuti in esso (accordo) pattuiti". Quindi non è corretto affermare che la Ns. richiesta fosse puramente volta a dare continuità agli accordi.

Non è nemmeno corretto affermare che, nell'incontro del 12-01-2016 con le Segreterie Nazionali, è stata confermata puramente la volontà di "continuare l'applicazione degli accordi sindacali già stipulati ed applicati presso le quattro Banche in A.S. alla data della loro risoluzione il 22-11-2015". Questa affermazione non avrebbe senso per alcune di queste Banche, dato che alcuni accordi aziendali sono stati siglati addirittura dopo l'avvenuta risoluzione. Viceversa, in tale incontro si è affermato che i tavoli aziendali erano da considerare pienamente operativi, il che ha un significato completamente diverso.

Il giorno 13-01-2016 ha avuto luogo, in effetti, un incontro nel quale non si è raggiunta una posizione condivisa. Questo per noi non significa che il tavolo sia chiuso. Se lo significa per Voi, Vi preghiamo di comunicarcelo formalmente entro 48 ore dalla ricezione della presente oppure di convocarci al tavolo nel medesimo termine.

Non comprendiamo come possiate decidere in via unilaterale di dare seguito all'articolo 3 dell'accordo 16-07-2015 (senza peraltro specificare tempi e modi di tale attivazione), quando Voi stessi ci avete comunicato in diverse occasioni che l'accordo in oggetto necessitava di essere confermato attraverso la sottoscrizione di un nuovo accordo.

Infine non comprendiamo la frase sulla "applicazione in via di fatto" delle previsioni del contratto integrativo attualmente in essere; espressione ben diversa da quella contenuta nell'accordo del 16-07-2015. Non potete dichiarare di voler dare continuità all'accordo, e contestualmente modificare alcune previsioni in esso contenute in modo unilaterale.

In conclusione ribadiamo la Ns. richiesta d'incontro urgente di cui alla Ns. Del 15-01-2016 in ordine ai temi suindicati, comprensivi del riassetto organizzativo (art. 6 accordo 16-07-2015), del tavolo sugli inquadramenti (art. 5 stesso accordo) e delle "giornate di solidarietà", anche ai sensi dell'art. 10 accordo sindacale 27-11-2013 in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'accordo medesimo; verifica già richiesta con Ns. del 04-04-2014.

Distinti Saluti

Ferrara, 18 gennaio 2016

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

FABI FIRSI CISL FISAC/CGIL UIL CA

Per ricevuto

18.1.2016

Nuova CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.

Direzione Risorse Umane

UFFICIO AMMINISTRAZIONE RISORSE